



IL CAPPELLO E LA TESTA

Indelebile in me il ricordo di una affermazione di un grande parroco che amo molto, don Primo Mazzolari (1890-1959), che così si rivolgeva ai cristiani presenti alla Messa: *“In Chiesa dovete togliervi il cappello, ma non la testa!”*. Mi sembra un’ottima *“traduzione”* dell’invito che il nostro arcivescovo Delpini ha rivolto ai milanesi in occasione della Festa di S. Ambrogio del 2019. Il suo **“Autorizzati a pensare”** potrebbe essere letto in chiave ironica, ma anche come un grido di allarme o come un potente invito **rivolto a tutti**, non solo ai cristiani. Ecco solo alcune righe del suo intervento che dovremmo rileggere attentamente: *“La cultura ‘post moderna’ esalta l’emozione, lo slogan gridato, stuzzica la suscettibilità e deprime il pensiero riflessivo... Desidero evidenziare il rischio di lasciarsi dominare da reazioni emotive e farle valere come se fossero delle vere e proprie ragioni... Credo che il consenso costruito con un’eccessiva stimolazione dell’emotività dove si ingigantiscono paure, pregiudizi, ingenuità, reazioni passionali, non giovi al bene dei cittadini e non favorisca la partecipazione democratica. Credo sia opportuno un invito ad affrontare le questioni complesse e improrogabili con quella ragionevolezza che cerca di leggere la realtà con un vigilante senso critico... Occorre riscoprire la cultura e il pensiero che danno buone ragioni alla fiducia, alla reciproca relazione, a quella sapienza che viene dall’alto che ‘anzitutto è pura, poi pacifica, mite’...”*.

Mi guardo intorno e anch’io ho questa impressione: la fatica del pensare, l’aggressività che si fa parola, l’arroganza che si mette in mostra, l’opinione che si pensa verità, l’emotività e gli istinti che prendono il pretesto della ragione, la faziosità che schiaccia il senso critico, il proprio interesse che prevale su ogni cosa e sull’altro... e in tutto questo il rischio più grosso, il rischio che più temo e che più mi intristisce è quello della perdita di umanità, di compassione, di pietas. **Il rischio per i cristiani è perdere il Vangelo, è dimenticare il Vangelo.**

La straordinaria fortuna di vivere nel grande solco della Chiesa ambrosiana ci ha fatto incontrare grandi, indimenticabili e indimenticati maestri come il card. Carlo Maria Martini che così si esprimeva: *“Mi angustiano le persone che non pensano, che sono in balia degli eventi. Vorrei individui pensanti. Questo è l’importante. Soltanto allora si porrà la questione se siano credenti o non credenti. L’importante è che impariate a inquietarvi. Se credenti, a inquietarvi della vostra fede: Se non credenti, a inquietarvi della vostra non credenza. Solo allora saranno veramente fondate”*.

Il pensare allora, riguarda in modo profondissimo anche la fede. Per non fare che la fede sia solo tradizione o stanca abitudine, superstizione o vuoto ritualismo, un mito che la condanna ad essere muta, una verniciata esteriore senza rapporto con la vita, con le scelte quotidiane. Scriveva così qualche anno fa il teologo Bruno Forte, adesso vescovo dell’Arcidiocesi di Chieti-Vasto: *“Il credente non è che un povero ‘ateo’ che ogni giorno si sforza di cominciare a credere. Se il credente non fosse tale, la sua fede non sarebbe che un dato sociologico, una rassicurazionemondana... La fede è un continuo convertirsi a Dio, un continuo consegnargli il cuore, cominciando ogni giorno, in modo nuovo, a vivere la fatica di credere, di sperare, di amare e proprio per questo ad esistere per gli altri.*

La fede deve ascoltare le ragioni della non credenza che lo abitano e lo rendono sempre più inquieto. ...Chi pensa di aver fede senza lottare, non crede più in nulla ... Se Dio per te non è fuoco divorante, se l'incontro con Lui è per te soltanto tranquilla ripetizione di gesti sempre uguali e senza passione d'amore, il tuo Dio non è più il Dio vivente ... Credere è 'cor-dare', un dare il cuore".
(Confessio theologi. Ai filosofi)

La fede è **questa passione d'amore** per Dio e per l'uomo, per il cielo e la terra. Chi crede, chi celebra i Sacramenti è chiamato a essere segno dell'amore di Dio per l'uomo, per ogni uomo, per gli ultimi. Siamo chiamati ad una scelta: possiamo lasciare perdere, oppure interessarci a quello che accade attorno a noi, a quello che succede nel mondo, possiamo decidere di diventare dei tubi digerenti (*mutuando una celebre frase di padre Alex Zanotelli*), capaci di metabolizzare ogni genere di dolore e sofferenza grazie a un enzima chiamato indifferenza. Oppure possiamo reagire e metterci in gioco, interessarci e prenderci cura del mondo in cui viviamo. È la scelta di una presenza attiva, significativa, preziosa nella società di oggi.

Indimenticabile al proposito una affermazione sferzante del pastore protestante Dietrich Bonhoeffer, vittima del nazismo: *"Chi non urla per le piazze per gli ebrei, non può cantare in Chiesa il gregoriano"*. Affermazione più che mai attuale anche oggi di fronte a tutti gli uomini e le donne, i bambini indifesi.

Mi sento di ringraziare papa Francesco, che tornando in aereo da Panama, non ha risposto a una domanda *"difficile"* posta da un giornalista dicendo: *"Non ho riflettuto e pregato a sufficienza"*. Che bello se diventasse insegnamento per ciascuno di noi e criterio del nostro vivere.

don Mauro

CONTATTI

don Mauro Taverna (Parroco): Cell: 338.6605559 - donmaurotaverna@gmail.com

don Marco Milani: Cell. 339.5774585 - donmarcomilani@gmail.com

don Marco Valera: Cell. 338.9363138 - valeramarco6@gmail.com

Comunità Suore Salesiane - Figlie di Maria Ausiliatrice: Tel. 0331-793590

suor Lucia Mantovani: Cell: 348.4447278 - direttrice.mic@gmail.com

Segreteria di Arnate: Tel. 0331.771393 - segreteria parrocoarnate@virgilio.it

LA SETTIMANA LITURGICA:

Domenica 28 Maggio Pentecoste Lezionario Festivo anno Unico Feriale anno I (settimana dopo Pentecoste) Liturgia delle Ore, IV settimana del Salterio Termina il tempo di Pasqua, il cero pasquale viene portato nel Battistero e conservato con il dovuto onore	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	
	Ore 10.30 Santuario	Livia e Costantino
	Ore 11.00 Arnate	Alberto Barozzi – Luigi e Maria – per Antonietta secondo le intenzioni dell'offerente
	Ore 15.00 Arnate oratorio	Messa di prima comunione
	Ore 18.00 Santuario	Attilio Pastorelli e Def. Fam. Costa
Lunedì 29 Maggio SB. Vergine Maria, Madre della Chiesa Gen. 3,9-15.20 / Sal. 86 (87) Rm. 5,12-15.19-21 Gv. 19,25-34	Ore 8.0 Santuario	Sr. Maria Teresa Raimondi
	Ore 9.00 Arnate	Ambrogio Colombo e Lucia Galli
Martedì 30 Maggio S. Paolo VI, papa Dt. 6,10-19 / Sal. 80 (81) Mc. 10,28-30	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Francesco e Ester
Mercoledì 31 Maggio Visitazione della B. Vergine Maria Ct. 2,8-14/ Sal. 44 (45) Rm. 8,3-13 Lc. 1,39-56	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Carmela Tagliatalata
Giovedì 1 Giugno S. Giustino, martire 2Re 23,1-3 / Sal. 77 (78) Lc. 19,41-48	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Battista e Salvatore D'Anna
Venerdì 2 Giugno Ez. 11,14.17-20 / Sal. 50 (51) Mt. 10,18-22 Primo venerdì del mese: celebriamo la messa in onore del Sacro Cuore di Gesù	Ore 8.00 Santuario	Amilcare, Ines e Stefano
	Ore 9.00 Arnate	Antonio Sartori, Giovanni e Antonella
	Ore 9.30 Arnate Ore 16.00 Santuario	Adorazione Eucaristica Adorazione Eucaristica
Sabato 3 Giugno Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri Nm. 28,1.26-31 / Sal. 92 (93) 2Cor. 8,1-7 Lc. 21,1-4	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 16.00 Arnate Ore 17.30 Arnate	Adorazione Eucaristica Anna, Antonietta, Giuseppe – Fam. Fassi e Carlo Paziienza
	Ore 18.00 Santuario	Mario e Mariuccia Scampini
Domenica 4 Giugno SS. Trinità Lezionario Festivo anno A Feriale anno I I domenica dopo Pentecoste Liturgia delle Ore, IX settimana del Tempo "Per Annum" I settimana del Salterio	Ore 8.00 Santuario	Def. Fam. Venturin
	Ore 9.00 Arnate	Per il trionfo del cuore immacolato di Maria e per la conversione dei peccatori
	Ore 10.30 Santuario	Clara
	Ore 11.00 Arnate	Per Antonietta, secondo le intenzioni dell'offerente Per tutte le anime del purgatorio
	Ore 18.00 Santuario	Livia e Costantino

PER LA VITA DI COMUNITÀ:

DOMENICA 28/5

Ore 15.00 Chiesa Oratorio di Arnate Comunioni solenni ragazzi/e di IV elementare
Madonna in Campagna

LUNEDÌ 29/5

Ore 21.00 Redazione online
Ore 21.00 Recita del Santo Rosario in Capellina dell'oratorio con i ragazzi di III
elementare di Arnate

MARTEDÌ 30/5

Ore 21.00 Condivisione della Parola chiedere il link a don Marco Valera.
Ore 21.00 Recita Santo Rosario via Madonna in Campagna, 40/A

MERCOLEDÌ 31/5

**Ore 21.00 Pellegrinaggio al Santuario della Madonna dell'aiuto di Busto Arsizio
(Piazza S. Maria). Il Santuario si raggiunge organizzandosi con i mezzi propri. (alle
20.30 chi non ha mezzi si ritrovi sul sagrato del Santuario di Mic).**

VENERDÌ 2/6

Ore 16.00 Santuario Adorazione Eucaristica guidata

SABATO 3/6

Ore 10.00 in Santuario preparazione genitori e padrini – madrine del battesimo di
domenica 4 giugno.

**Ore 15.00 In Santuario: Esposizione Eucaristica e Adorazione personale, alle
ore 16.30 Preghiera di intercessione alla Divina Provvidenza.**

Sagra della Comunità di Madonna in Campagna (vedi volantino)

DOMENICA 4/6

Sagra della Comunità di Madonna in Campagna (vedi volantino)

***Domenica 4 in occasione della Sagra della Comunità di Madonna in Campagna,
la S. Messa delle ore 10.30 in Santuario è soppressa, verrà celebrata alle ore
11.00 presso la palestra dell'oratorio in via Pio La Torre, 2 o via Bachelet.***

PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA IN CAMPAGNA

BPER Banca
IBAN: IT35J0538750243000042397222
Causale: Donazione

PARROCCHIA SANTI NAZARO e CELSO in ARNATE

BPER Banca
IBAN: IT53Y0538750243000042398075
Causale: Donazione

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE SUL TUO CELLULARE UNISCITI AI NOSTRI CANALI TELEGRAM:

Comunità Pastorale: **Maria Regina della Famiglia Gallarate**

Oratorio e Catechesi: **OSGB Gallarate**

